



Ai gentili clienti e Loro Sedi

Legge di bilancio 2019: esame delle modifiche apportate allo sport bonus

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **l'art. 1 co. 621 - 626 della L.145/2018** (legge di bilancio 2019) **ha prorogato e ampliato il credito d'imposta "c.d. Sport Bonus"**, istituito dall'art. 1 co. 363 ss. della L. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), **per le erogazioni liberali destinate a interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche**. Possono beneficiare dell'agevolazione: i) **le persone fisiche**; ii) **gli enti non commerciali**; iii) **i titolari di reddito d'impresa**. Sono oggetto dell'agevolazione le erogazioni liberali: i) **in denaro**; ii) **effettuate nel corso del 2019**; iii) **per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche**; iv) anche nel caso in cui le stesse **siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari degli impianti medesimi**. Il credito d'imposta è pari al **65% delle erogazioni liberali effettuate ed è riconosciuto**: i) **per le persone fisiche e gli enti non commerciali**, nel limite del **20% del reddito imponibile**; ii) **per i soggetti titolari di reddito d'impresa**, nel limite del **10 per mille dei ricavi annui**. Il credito d'imposta: i) è **ripartito in tre quote annuali di pari importo**; ii) per i soggetti titolari di reddito d'impresa, è **utilizzabile in compensazione mediante il modello F24, ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 241/97**. Il credito d'imposta **non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP**. Ad ogni modo, le disposizioni attuative dell'agevolazione **saranno individuate con apposito decreto**.

Premessa

L'art. 1 co. 621 - 626 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019) prevede **un credito d'imposta per le erogazioni liberali destinate a interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi**

pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche, **di fatto prorogando e ampliando il credito d'imposta istituito dall'art. 1 co. 363 ss. della L. 205/2017.**

Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dell'agevolazione per il 2019:

- **le persone fisiche** che non svolgono attività d'impresa (c.d. "privati");
- **gli enti non commerciali;**
- **i titolari di reddito d'impresa.**

Osserva

Fino al periodo d'imposta 2018, avrebbero potuto invece beneficiare dell'agevolazione in discorso **soltanto le imprese**, esercitate in forma individuale o collettiva, **nonché le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di imprese non residenti.**

Erogazioni liberali agevolate

Sono oggetto dell'agevolazione **le erogazioni liberali:**

- **in denaro**¹;
- **effettuate nel corso del 2019;**
- **per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche;**
- **anche nel caso in cui le stesse siano destinate ai soggetti concessionari o affidatari degli impianti medesimi.**

Osserva

Rispetto all'analogia agevolazione prevista sino al 2018, viene meno il limite di euro 40.000,00 di erogazioni liberali agevolabili e viene prevista una nuova destinazione delle somme di denaro effettuate, le quali potranno essere impiegate anche per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche (in precedenza non prevista)

Misura dell'agevolazione

¹ Mutuando le disposizioni contemplate dal DPCM 23.4.2018 (attuative del credito d'imposta per il 2018), ai fini della spettanza del credito d'imposta, le erogazioni liberali devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento: bonifico bancario, bollettino postale, carte di debito, carte di credito e prepagate, nonché assegni bancari e circolari.

Fino al periodo d'imposta 2018, lo Sport bonus - che, come detto, spettava solamente ai titolari di reddito d'impresa - veniva riconosciuto nella misura del 50% delle erogazioni liberali agevolabili e nel limite del 3 per mille dei ricavi annui. Dal periodo d'imposta 2019, il credito d'imposta è **pari al 65% delle erogazioni liberali effettuate ed è riconosciuto:**

→ per le **persone fisiche e gli enti non commerciali, nel limite del 20% del reddito imponibile;**

ESEMPIO

Si consideri, a mero titolo esemplificativo, una persona fisica che nel 2019, con reddito imponibile pari a 100.000,00 euro, abbia effettuato un'erogazione liberale agevolata per 10.000,00 euro. In tal caso, il credito d'imposta, pari a 6.500,00 euro (65% di 10.000,00 euro), spetta interamente posto che non supera il limite del 20% del reddito imponibile (pari a 20.000,00 euro).

→ per i **soggetti titolari di reddito d'impresa, nel limite del 10 per mille dei ricavi annui.**

ESEMPIO

Si consideri, a mero titolo esemplificativo, un soggetto titolare di reddito d'impresa che nel 2019 abbia ricavi per 10 milioni di euro ed abbia effettuato erogazioni liberali agevolate per 20.000,00 euro.

In tal caso, il credito d'imposta è pari a 13.000,00 euro (65% di 20.000,00) e spetta in misura piena, posto che il limite del 10‰ dei ricavi (100.000,00 euro) non viene superato.

Modalità di utilizzo

Il credito d'imposta è utilizzabile:

→ in **tre quote annuali di pari importo;**

→ per i titolari di reddito d'impresa, in **compensazione mediante modello F24 ai sensi dell'art.17** del DLgs. 241/97.

Osserva

Lo Sport bonus **non rileva ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP**. Se verranno confermate le disposizioni in vigore per il 2018, non è da escludere che detto credito **debba trovare indicazione nella dichiarazione dei redditi** relativa al periodo d'imposta in corso alla data di riconoscimento dello stesso e nelle dichiarazioni dei redditi relative ai periodi d'imposta successivi, fino a quello nel corso del quale se ne conclude l'utilizzo.

Nulla viene specificato con riferimento alle **modalità di utilizzo del credito d'imposta per le persone fisiche e gli enti che non esercitano attività commerciali**. Al riguardo, è possibile ipotizzare che l'utilizzo del credito possa avvenire con le medesime modalità previste per l'Art bonus, ossia **in dichiarazione dei redditi**.

Adempimenti

I **soggetti beneficiari** delle erogazioni liberali:

- **comunicano immediatamente all'ufficio per lo sport** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri **l'ammontare delle somme ricevute e la loro destinazione** e provvedono contestualmente a darne adeguata pubblicità attraverso l'utilizzo di mezzi informatici;
- **entro il 30 giugno di ogni anno successivo a quello dell'erogazione** e fino all'ultimazione dei lavori di manutenzione, restauro o realizzazione di nuove strutture, **comunicano altresì all'ufficio per lo sport lo stato di avanzamento dei lavori**, anche mediante una rendicontazione delle modalità di utilizzo delle somme erogate.

Osserva

I soggetti che effettuano erogazioni liberali secondo la disposizione in commento **non possono cumulare il credito d'imposta con altra agevolazione fiscale prevista da altre disposizioni di legge** a fronte delle medesime erogazioni.

Le disposizioni attuative dell'agevolazione saranno comunque individuate con apposito decreto.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO